



CI:8.2 2022 / 1.2
N-11692 / 2023

SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Oggetto: D.LGS. 152/2006 E S.M.I. - L.R. 13/2023.

PROGETTO DI AMPLIAMENTO ALLEVAMENTO SUINICOLO, SITO NEL COMUNE DI SAVIGLIANO.

PROPONENTE: AZIENDA AGRICOLA BERSANO LIVIO - VIA CANTARANE, 1 - 12020 VILLAFALLETTO.

GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 27-BIS DEL D.LGS.152/2006 E S.M.I..

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista l'istanza in data 14.09.2022, con prot. di ric. n. 55176, della ditta BERSANO LIVIO, con sede legale in Villafalletto, Via Cantarane n. 1, intesa ad ottenere Pronuncia di Compatibilità Ambientale, il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., contestuale di Autorizzazione Integrata Ambientale ex D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, complete dei relativi allegati, in merito al progetto in oggetto esplicitato.

Premesso che:

- con nota prot. n. 55766 del 16.09.2022 la Provincia, come stabilito dall'art. 27-bis, c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha comunicato ai soggetti titolari al rilascio di tutte le autorizzazioni, che la documentazione progettuale, così come depositata, è stata pubblicata sul sito web istituzionale, in data 16 settembre 2022.
- Con nota prot. n. 61686 del 17.10.2022 è stata chiesta la regolarizzazione dell'istanza per incompletezza documentale. Il proponente ha dato debito riscontro, a quanto richiesto, in data 02.11.2022 con nota prot. di ric. n. 64731.
- Con nota prot. n. 65432 del 07.11.2022, la Provincia ha formalizzato al proponente la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L. R.40/98 e s.m.i..

Con la medesima nota si è informato che, decorsi i tempi stabiliti questa Autorità competente, in applicazione dell'art. 27-bis, c. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in data 04 novembre 2022, ha provveduto alla pubblicazione, sul proprio sito web, dell'avviso al pubblico così come predisposto dal proponente, da cui decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA.

- Con nota prot. n. 72799 del 12.12.2022 si è proceduto alla convocazione della Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14, comma 1, legge 241/90 e s.m.i., in data 19 gennaio 2023.
- Nel corso della medesima, è stata evidenziata la necessità di richiedere un'integrazione degli atti documentali, al fine di chiarire e maggiormente specificare il progetto presentato, formalizzata al proponente con nota prot. n. 4737 del 26.01.2023.
- Con le note prott. di ric. n. 24010 del 17.04.2023, n. 24108 del 18.04.2023 e n. 24391 del 19.04.2023 la Ditta ha provveduto al deposito della documentazione integrativa richiesta.
- Con nota prot. n. 26563 del 02.05.2023 la Provincia - Ufficio VIA ha provveduto a pubblicare la documentazione integrativa. Con la medesima nota è stata convocata la Conferenza di Servizi in data 14 giugno 2023.
- Nei termini stabiliti dalla normativa vigente, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Sotto l'aspetto progettuale, l'intervento in oggetto, rientra nella categoria progettuale n. A.ac) dell'Allegato A L.R. 13/2023: *"Impianti per l'allevamento intensivo di suini con più di 3000 posti per suini da produzione (di oltre 30 kg)"*.

L'allevamento in oggetto è esistente ed è sito nel Comune di Savigliano (CN) Via Tetti Roccia, 71. L'Azienda Agricola svolge l'attività di ingrasso suini in un capannone, ma è in progetto la realizzazione di due nuovi fabbricati ed una nuova vasca di stoccaggio degli effluenti non palabili. L'azienda, che introduce suinetti del peso di 30 kg, completa annualmente 1,8 cicli di ingrasso, con il raggiungimento di un peso medio dei suini di 160 kg. Annualmente l'azienda ingrassa circa 5.400 suini grassi da salumificio.

Nei capannoni sono presenti pavimentazioni di tipo fessurato con vasche sottogrigliate e vacuum system per l'allontanamento dei liquami. I liquami vengono stoccati in vasche in cemento dotate di copertura, mentre per lo spandimento degli effluenti si utilizza carrobotte dotato di barra rasoterra ed interrimento immediato mediante erpice a dischi.

L'azienda è allacciata a pozzo aziendale per l'approvvigionamento idrico, che sarà provvisto di misuratore di portata.

L'azienda produce rifiuti pericolosi e a rischio infettivo che stocca in appositi cassonetti e smaltisce tramite ditta autorizzata.

L'impianto di allevamento delle scrofe e dei suinetti di peso inferiore a 30 kg ha ottenuto regolare Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal Comune di Villafalletto tramite Provvedimento

Conclusivo n. 19/002 e successive modifiche proposte. Il sito in oggetto, in data odierna ha capacità inferiore a 1.000 posti suini da ingrasso.

Tabella consistenza allevamento:

Struttura di allevamento	Posti potenziali (n°)	Posti al netto di infermeria (n°)
Capannone 1	716	690
Capannone 2	1.200	1.155
Capannone 3	1.200	1.155
Totale	3.116	3.000

L'Azienda aveva svolto la procedura di Verifica Impatto Ambientale conclusasi con Provvedimento dirigenziale provinciale n. 2630 del 07.07.2022 di assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

- Ultimata l'istruttoria tecnica degli elaborati integrativi presentati ed acquisiti tutti gli elementi utili a definire l'esito del procedimento, in data 14 giugno 2023, si è svolta - in sede decisoria - la Conferenza di Servizi, nel corso della quale, come specificato nel relativo verbale conservato agli atti dell'Ente ed al quale si rimanda per maggiori dettagli, è stato dato atto dei pareri conclusivi già pervenuti nel corso del procedimento e sono stati acquisiti e valutati i contributi di tutti i soggetti del procedimento presenti in Conferenza per la formulazione del giudizio di compatibilità ambientale e per il rilascio delle connesse autorizzazioni necessarie per la realizzazione e l'esercizio dell'allevamento in progetto, così come risultante a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, e precisamente:

1) parere favorevole della Provincia di Cuneo - Settore Tutela del Territorio, con nota prot. n. 37712 del 14.06.2023 (**Allegato n. 1**):

- a) alla pronuncia di positivo giudizio di compatibilità ambientale subordinatamente al rispetto della seguente condizione ambientale:

"in occasione del primo intervento di manutenzione straordinaria che si renderà necessario sulla stalla esistente (es. rifacimento dei grigliati di stabulazione, rifacimento delle coperture o altri interventi strutturali), l'Azienda dovrà procedere alla sostituzione della tecnica di stabulazione con l'adozione di una tecnica BAT maggiormente efficace (ad esempio BAT 30 a. 1)";

- b) al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, preso atto delle modalità di applicazione delle BAT Conclusions;

2) parere favorevole dell'ASL CN1 espresso con nota prot. n. 38000 del 15.06.2023;

3) parere favorevole del SUAP del Comune di Savigliano che, con nota prot. n. 33354 del 26.05.2023, esprime quanto segue:

"(...) per quanto di competenza si fa presente che la Ditta proponente, per l'insediamento sito in Savigliano, Strada Tetti Roccia n. 71, in data 17.04.2023 con Permesso di costruire n. PC23/19 e Provvedimento conclusivo di SUAP n. PU23/13, è stata autorizzata alla REALIZZAZIONE DI DUE PORCILAIE, VASCA DI STOCCAGGIO LIQUAMI, RECINZIONE E NUOVO ACCESSO CARRAIO ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

Inoltre, per il medesimo insediamento, a tutt'oggi risulta presentata in data 13.04.2023 con prot. n. 14681 richiesta finalizzata al rilascio del Permesso di Costruire per la REALIZZAZIONE DI MANUFATTI INTERRATI PER LA BIOSICUREZZA. L'iter è tutt'ora in corso e la pratica è già stata visionata nella seduta della Commissione Edilizia del 03.05.2023 con esito favorevole."

4) Contributo di ARPA Dipartimentale di Cuneo, in qualità di supporto tecnico-scientifico della Provincia (nota prot. ric. n. 37987 del 15.06.2023 - **Allegato n. 2**), secondo il quale le

integrazioni presentate non soddisfano compiutamente tutte le richieste di approfondimento precedentemente avanzate.

- Con nota provinciale prot. n. 39688 del 22.06.2023 è stato comunicato al proponente che, sulla base dei pareri esposti nel corso della riunione della Conferenza di Servizi svoltasi in data 14 giugno 2023, si è potuta accertare la sussistenza sia delle condizioni per l'espressione di un giudizio di compatibilità ambientale positivo, sia dei presupposti per il rilascio dell'AIA e delle connesse autorizzazioni, necessarie per l'attuazione del progetto. Con la medesima nota è stato chiesto al proponente di voler elaborare e trasmettere la documentazione integrativa necessaria per la formalizzazione del provvedimento, sulla base dei contenuti del contributo tecnico-scientifico di ARPA Dip. di Cuneo di cui alla succitata nota prot. ric. n. 37987 del 15.06.2023 - Allegato n. 2.
- La ditta ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta con nota prot. ric. n. 47486 del 20.07.2023.
- Con nota prot. n. 47778 del 21.07.2023, la Provincia -Ufficio VIA ha provveduto a pubblicare la documentazione integrativa con richiesta ai soggetti del procedimento di verificare l'eshaustività della documentazione pubblicata ed esprimere eventuali ulteriori osservazioni e/o prescrizioni.
- A seguito della verifica della succitata documentazione risulta pervenuto il Contributo di ARPA Dipartimentale di Cuneo, in qualità di supporto tecnico-scientifico della Provincia (nota prot. ric. n. 50685 del 02.08.2023 - **Allegato n. 3**), secondo il quale, istruita la documentazione integrativa, sono necessarie le seguenti ulteriori condizioni ambientali:
 - a) al fine di coprire una quota parte del fabbisogno energetico dell'allevamento da fonte rinnovabile e bilanciare almeno in parte l'incremento di emissioni climalteranti, deve essere prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dei nuovi capannoni, le cui caratteristiche tecniche principali e la producibilità attesa dovranno essere comunicati all'Autorità Competente e ad ARPA Piemonte prima dell'avvio lavori, valutando al contempo l'opportunità di intervenire analogamente sul capannone esistente;
 - b) prima dell'avvio dei lavori deve essere inviata ad ARPA Piemonte, per eventuali osservazioni, una relazione che indichi le specie che si intendono utilizzare per la siepe perimetrale (che dovranno essere selezionate tra quelle autoctone proprie della flora locale), la densità di impianto e le manutenzioni previste, che dovranno comunque essere tali da garantirne la funzionalità nel tempo.

Pertanto, alla luce di quanto emerso dagli approfondimenti tecnici condotti nel corso dell'istruttoria svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA (note prot. ric. nn. 37987 del 15.06.2023 e n. 50685 del 02.08.2023), dalle risultanze delle due Conferenze di Servizi, i cui verbali sono conservati agli atti dell'Ente, emerge che sussistono i presupposti di compatibilità ambientale in merito al progetto di ampliamento dell'allevamento suinicolo, sito nel Comune di Savigliano, così come risultante a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, subordinatamente al rispetto delle condizioni indicate nell'allegato atto di Autorizzazione Integrata Ambientale (**Allegato A**) e subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

CONDIZIONI AMBIENTALI – ANTE OPERAM

- a) presso il perimetro dell'installazione IPPC dovrà essere predisposta un'idonea barriera verde al fine di evitare la propagazione di odori molesti, rumori e polveri.

Prima dell'avvio dei lavori deve essere inviata ad ARPA Piemonte, per eventuali osservazioni, una relazione che indichi le specie che si intendono utilizzare per la siepe perimetrale (che dovranno essere selezionate tra quelle autoctone proprie della flora locale), la densità di impianto e le manutenzioni previste, che dovranno comunque essere tali da garantirne la funzionalità nel tempo.

- b) Al fine di coprire una quota parte del fabbisogno energetico dell'allevamento da fonte rinnovabile e bilanciare almeno in parte l'incremento di emissioni climalteranti, deve

essere prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dei nuovi capannoni, le cui caratteristiche tecniche principali e la producibilità attesa dovranno essere comunicati all'Autorità Competente e ad ARPA Piemonte prima dell'avvio lavori, valutando al contempo l'opportunità di intervenire analogamente sul capannone esistente.

CONDIZIONI AMBIENTALI – IN FASE DI ESERCIZIO

- c) In occasione del primo intervento di manutenzione straordinaria che si renderà necessario sulla stalla esistente (es. rifacimento dei grigliati di stabulazione, rifacimento delle coperture o altri interventi strutturali), l'Azienda dovrà procedere alla sostituzione della tecnica di stabulazione con l'adozione di una tecnica BAT che assicuri un maggiore contenimento delle emissioni in atmosfera (ad esempio, BAT 30.a.1).

L'ottemperanza delle condizioni da a) a c) dovrà essere dimostrata provvedendo a trasmettere gli elementi necessari al controllo dell'attuazione delle stesse (Relazione) alla Provincia di Cuneo – Ufficio VIA e ad ARPA.

Tutto ciò premesso,

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 “*Servizio Valutazione Impatto Ambientale*”.

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62 e 6 bis della L. n. 241/1990.

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e relativo PTPC.

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*”.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la Legge 08.06.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”.

Visto il Decreto Presidenziale N. 89 del 27.07.2023 relativo all' approvazione del PEG 2023-2025.

Visti:

- il D.Lgs 03.04.2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. n. 13 del 19 luglio 2023 “*Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)*”;
- il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante “*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116*”;
- il D.P.R. 12.04.1996 “*Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dall'art. 40 comma 1, della legge n. 146/1994, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*” e s.m.i.;
- il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i. “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001)*”.

Viste le note prot. ric. n. 24391 del 19.04.2023 e n. 59268 del 14.09.2023 con cui il Comune di Savigliano ha fatto pervenire, ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.:

- il Permesso di Costruire n. 19/PC23 del 17.04.2023 per la realizzazione di due porcilaie, vasca di stoccaggio liquami, recinzione e nuovo accesso carraio in Savigliano, Strada Tetti Roccia n. 71;
- il Permesso di Costruire n. 46/PC23 dell'11.09.2023, per la realizzazione di manufatti interrati per biosicurezza.

Tutto quanto sopra esposto e considerato,

DETERMINA

- 1. DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE** in merito al progetto di ampliamento dell'allevamento suinicolo, sito nel Comune di Savigliano presentato in data 14.09.2022, con prot. di ric. n. 55176 dalla ditta BERSANO LIVIO, con sede legale in Villafalletto, Via Cantarane n. 1 sulla base delle motivazioni illustrate nelle premesse che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo.
Il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle **condizioni ambientali** di cui alle **lettere a, b e c** delle premesse del presente provvedimento nonché alle condizioni indicate nell'allegato atto di Autorizzazione Integrata Ambientale (**Allegato A**).
- 2. DI AUTORIZZARE** la ditta BERSANO LIVIO, con sede legale in Villafalletto, Via Cantarane n. 1, ai sensi dell'art. 27-bis, D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla realizzazione ed all'esercizio dell'ampliamento dell'allevamento suinicolo, sito nel Comune di Savigliano.
- 3. DI PRENDERE ATTO**, in conformità con i disposti di cui all'art. 27-bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., dell'acquisizione dei seguenti titoli abilitativi:
 - A.** Autorizzazione Integrata Ambientale - installazione sita in Savigliano, Via Tetti Roccia, 71 - Ditta BERSANO Livio con sede legale in Villafalletto - Attività IPPC: 6.6. "Impianto per l'allevamento intensivo di suini con più di: b) 2000 posti suini da produzione (di oltre 30 Kg)" – **Allegato A**.
- 4. DI PRENDERE ATTO** dei Permessi di Costruire rilasciati dal Comune di Savigliano, ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., agli atti dell'Amministrazione provinciale:
 - Permesso di Costruire n. 19/PC23 del 17.04.2023 per la realizzazione di due porcilaie, vasca di stoccaggio liquami, recinzione e nuovo accesso carraio in Savigliano, Strada Tetti Roccia n. 71;
 - Permesso di Costruire n. 46/PC23 dell'11.09.2023 per la realizzazione di manufatti interrati per biosicurezza.
- 5. DI PRENDERE ATTO** dei pareri favorevoli e delle autorizzazioni acquisite ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito delle riunioni delle Conferenze di Servizi del 19 gennaio 2023 e del 14 giugno 2023 in premessa indicate.
- 6. DI CONSIDERARE ACQUISITO**, conformemente a quanto previsto dall'art. 14-ter, comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., decorsi i termini stabiliti dal comma 1, l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.
- 7. DI FARE SALVI** gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in progetto.
- 8. DI DARE ATTO** altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1. nonché le autorizzazioni di cui ai punti 2., 3. e 4. sono rilasciati:

- sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo, come integrato nel corso del procedimento di VIA, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Valutazione Impatto Ambientale, C.so Nizza 21, Cuneo;
- facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.

9. **DI STABILIRE** che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e del termine dei lavori all'ARPA Piemonte – Dipartimento di Cuneo – Settore VIA –Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo 11, Cuneo.
10. **DI STABILIRE** che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1., ai sensi dell'art. 25 c. 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ha l'efficacia temporale pari a cinque anni dalla data del presente provvedimento di VIA. Decorso l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.
11. **DI STABILIRE** che, l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, è quella definita nei rispettivi provvedimenti secondo le specifiche norme di settore e decorre dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR.
12. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 9, del d.lgs. 152/2006, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, acquisiti nell'ambito del procedimento di cui al presente provvedimento, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia e titolari al rilascio degli stessi.
13. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al proponente e di renderlo noto a tutti i soggetti del procedimento ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i..
14. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è conforme a tutte le norme vigenti in materia.
15. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Provincia.

Al presente provvedimento sono allegate, per farne parte integrante e sostanziale, le copie dei seguenti documenti, i cui originali sono conservati agli atti dell'Ente:

- Allegato n. 1 - nota prot. n. 37712 del 14.06.2023 del Settore Tutela del Territorio;
- Allegati n. 2 e 3 - nota prot. ric. n. 50685 del 02.08.2023 e n. 50685 del 02.08.2023 di ARPA;
- Allegato A. - Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 29-quater del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è visibile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Il Dirigente
Risso Alessandro